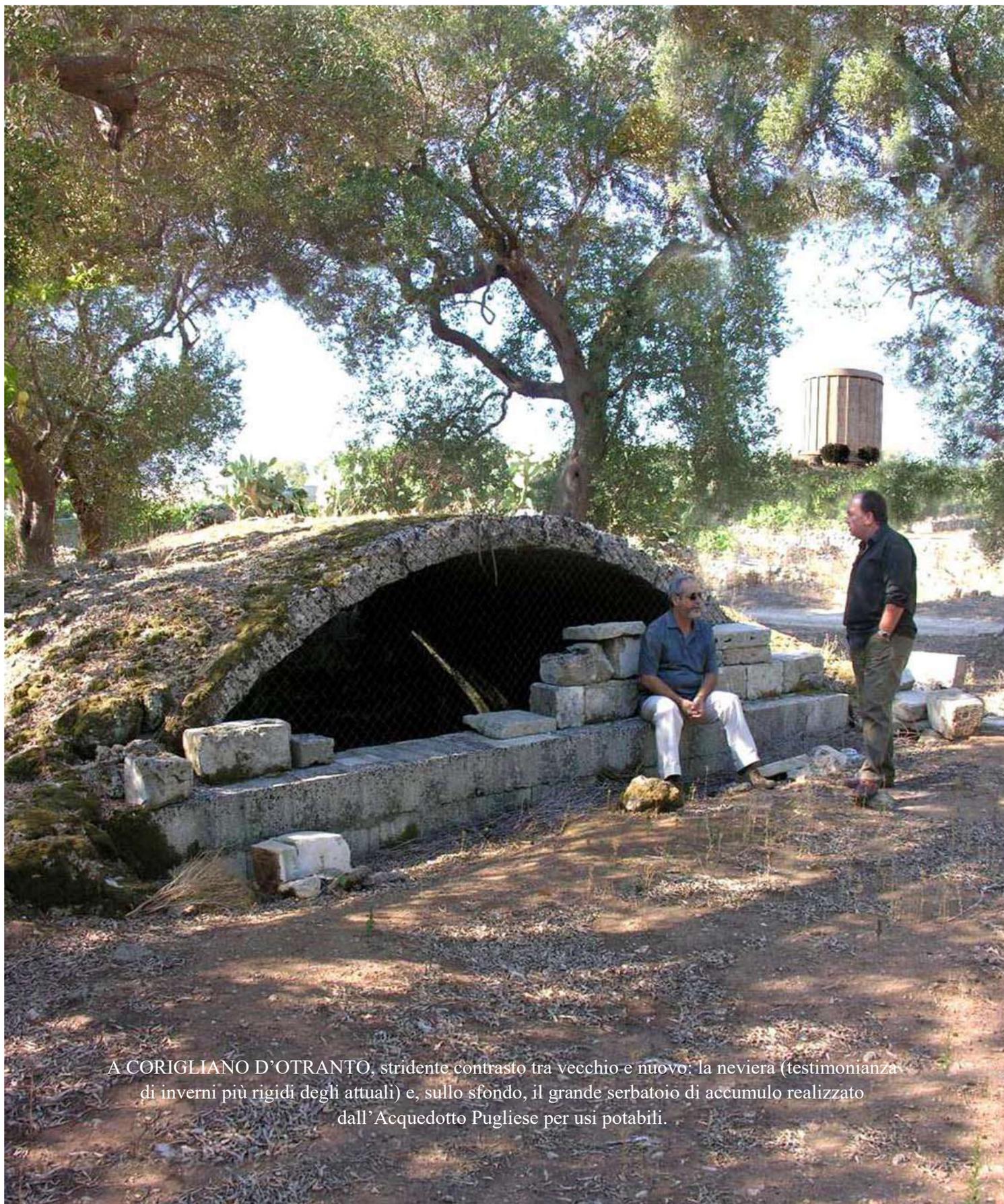


“CHIARE FRESCHE ET DOLCI ACQUE” (20 aprile 2023)

(<https://youtu.be/oK-KSKsCrCY>)

Il progetto “Chiare fresche et dolci acque” – rivolto ai ragazzi della Scuola Secondaria di I Grado della dell’Ist. Compr. “D. Alighieri-A. Diaz” di Lecce (succursale in Via E. A. Mario) –, ha inteso percorrere un viaggio nel “mondo dell’acqua” attraverso la lettura di alcuni proverbi e la visione di fotografie, al fine di confrontare il territorio salentino con il resto dell’Italia e del mondo.



A CORIGLIANO D’OTRANTO, stridente contrasto tra vecchio e nuovo: la neviera (testimonianza di inverni più rigidi degli attuali) e, sullo sfondo, il grande serbatoio di accumulo realizzato dall’Acquedotto Pugliese per usi potabili.



In EGITTO la maggioranza della popolazione vive vicino alle rive del Nilo (considerato il secondo corso d'acqua più lungo del mondo, 6.671 chilometri), dove non solo si estendono le uniche terre arabili, ma altresì ricadono tutti i siti storici e culturali (le Piramidi ed i centri religiosi). Il fiume attraversa foreste, deserti e 7 Paesi africani (Burundi, Ruanda, Tanzania, Uganda, Sudan del Sud, Sudan ed Egitto).





Antiche tracce di opere idrauliche neolitiche (8000-3500 a.C.) sono presenti a **Passo di Corvo** nel Foggiano, dove fossati sostenuti da pietre a secco si sviluppavano intorno ai villaggi, onde drenare il terreno e renderlo adatto a scopi agricolo-abitativi e garantire un'ulteriore riserva d'acqua.